

BANDO MACROSCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASIERA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CLASSE: 2ª F
CARGOGRUPPO: PROF. SSA GIUSEPPINA DE LUCA

RELAZIONE

PREMESSA

Noi ragazzi non siamo molto soddisfatti della nostra scuola, perché non è nuova e dal punto di vista della distribuzione degli spazi è inadeguata e c'è poco verde. Dall'indagine condotta tra noi ragazzi è emerso che vorremmo una scuola in cui si impari ma ci si diverta ed emozioni allo stesso tempo, una scuola circondata dalla natura, che sia luogo di scoperta ma anche di invenzione e libertà.

SVILUPPO

Ricerche anche su internet su progetti di scuole di importanti architetti e sui vari sistemi costruttivi; schizzi a mano libera delle nostre idee; pianta e prospetti scala 1:500; planimetria scala 1:1000; realizzazione del plastico per rendere le nostre idee più chiare; relazione.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Sensibilizzare alle problematiche relative alla sicurezza, all'ambiente, alle barriere architettoniche, stimolare all'osservazione della natura ricavando da essa i prodotti che ci offre.

FINALITA'/OBIETTIVI (scaturiti dai risultati del nostro sondaggio)

Una scuola sicura; ecologica; nel verde con i boschi di acacia per la produzione del miele attraverso l'apicoltura; colorata; con l'aula acquario e l'osservatorio astronomico.

Elemento centrale è l'unico blocco su due livelli, semicircolare, che contiene le aule e i laboratori; a destra gli uffici, i servizi e la palestra, a sinistra la biblioteca e l'aula Magna.

Al centro un'aiuola circolare con un grande albero chiusa da una parete vetrata per tutta l'altezza, senza copertura perché si vuole appositamente che la pioggia, il vento e la neve possano essere viste dall'interno attraverso il vetro. Al piano terra l'area che circonda l'aiuola diventa spazio espositivo con dei pannelli modulari in cartone pressato.

Il blocco delle aule è in cemento unito alle fibre di vetro che lo rendono più leggero e resistente al fuoco, mentre nella parte interna lungo i corridoi è in vetro.

La copertura del piano terra è un tetto giardino calpestabile che permette il drenaggio delle acque piovane. Lungo il tetto giardino in corrispondenza dei corridoi ci sono dei lucernai per fare entrare la luce naturale. Parte della copertura è in ghiaia. I pannelli fotovoltaici permettono di ricavare sia elettricità che acqua calda.

Nelle aule i banchi colorati sono realizzati in legno e sono dotati di griglia porta libri, gancio porta zaino, piattaforma alzabile per ampliarlo all'occorrenza ma soprattutto di ruote bloccabili in modo da renderlo facilmente spostabile. Le sedie sono sempre in legno con ruote e cassetto portaoggetti anch'esse facili da spostare, comode ed ecosostenibili. La lavagna è costituita da un unico blocco formato dalla LIM e nello stesso tempo dalla tradizionale lavagna in ardesia scorrevole verticalmente. La biblioteca è dotata di libreria circolare girevole.

I servizi igienici in cui i lavandini sono disposti a diverse altezze per agevolare i ragazzi diversamente abili, sono dotati di specchi. Il wc ha una particolare forma alzata da terra in modo da rendere più agevole la pulizia dei pavimenti. Gli spazi verdi, il giardino e gli orti sono innaffiati utilizzando l'acqua recuperata dal sistema di purificazione dell'acqua piovana. La scuola è immersa nel verde: c'è un boschetto di alberi di acacia che oltre ad essere piacevoli da vedere soprattutto in primavera per i loro bellissimi fiori, sono utili per la produzione del miele per il quale abbiamo pensato ad un laboratorio di apicoltura. L'intera area esterna è prato con percorsi pedonali e area di parcheggio in porfido. Immersi nel verde ci sono: un osservatorio astronomico con copertura a cupola apribile per il telescopio e la nostra fantastica aula acquario dotata di un 'osservatorio sotterraneo immerso nell'acqua, da cui attraverso la parete di vetro è possibile osservare i pesci (pesci tropicali, pesci palla e pesci acanthus).

Conclusioni: Il progetto è stato molto coinvolgente perché sentito in maniera forte e a diversi livelli; abbiamo avuto modo di esprimere le nostre idee e siamo stati oltre che interessati, entusiasti e felici al di là di ogni aspettativa.

Incontro con l'architetto Matteo Corazza presidente dei giovani Ance di Treviso e il dott. Stefano Boscolo presidente dei giovani Ance di Venezia presso l'Aula Magna dell'I.C. di Casier



Foto dei ragazzi di 2^F che lavorano in classe

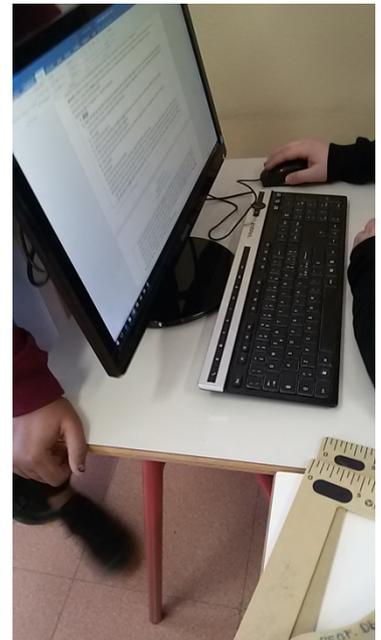
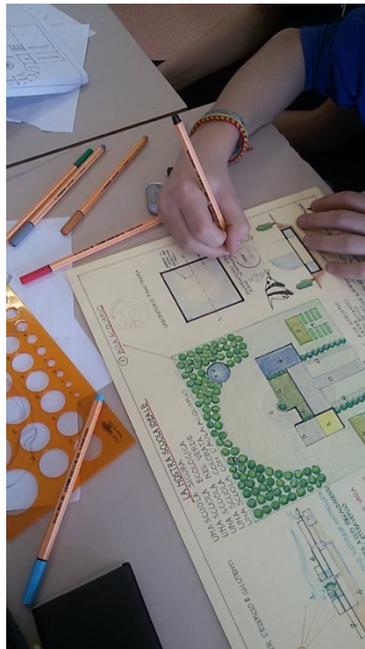


Foto dei plastici realizzati

